

# Pensioni: Unimpresa, spesa aumenta di 20 miliardi in 2016-2019

|                           | 2015  | 2016  | 2017   | 2018  | 2019  | Variaz. % |
|---------------------------|-------|-------|--------|-------|-------|-----------|
| <b>Spesa</b>              | 826.2 | 828.7 | 830.06 | 837.7 | 848.9 | +2.74%    |
| Spesa corrente            | 691.2 | 701.4 | 701.4  | 701.4 | 701.4 | +14.6%    |
| Spesa in conto capitale   | 135.0 | 127.3 | 128.66 | 136.3 | 147.5 | -10.4%    |
| <b>Entrate</b>            | 743.6 | 743.6 | 743.6  | 743.6 | 743.6 | 0.0%      |
| Entrate correnti          | 670.0 | 670.0 | 670.0  | 670.0 | 670.0 | 0.0%      |
| Entrate in conto capitale | 73.6  | 73.6  | 73.6   | 73.6  | 73.6  | 0.0%      |
| <b>Deficit</b>            | 82.6  | 85.1  | 86.46  | 94.0  | 105.0 | +27.1%    |
| Deficit corrente          | 20.0  | 30.0  | 30.0   | 30.0  | 30.0  | +50.0%    |
| Deficit in conto capitale | 62.6  | 55.1  | 56.46  | 64.0  | 75.0  | +19.3%    |

*L'analisi sul Documento di economia e finanza. Le uscite continueranno a salire. Il tesoretto dello spread (spesa per interessi sul debito) pari a 4 miliardi sarà utilizzato per finanziare gli sprechi (uscite correnti), in aumento di 34 miliardi. Fisco, stangata da 71 miliardi di euro. Longobardi: "Con questo Def il governo non cambia verso".*

Crescerà di oltre 20 miliardi di euro la spesa per le pensioni nei prossimi quattro anni. Ma saranno tutte le uscite del bilancio pubblico, complessivamente, a salire tra il 2016 e il 2019. L'incremento totale sarà di oltre 22 miliardi: la spesa pubblica passerà dagli 826 miliardi del 2015 ai quasi 849 del 2019. Prevista una impennata per le uscite correnti di 34 miliardi, mentre verranno ridotti gli investimenti pubblici di quasi 7 miliardi e si registrerà un risparmio sul fronte della spesa per interessi sul debito superiore a 4 miliardi: il tesoretto dello spread verrà dunque utilizzato per finanziare gli sprechi. E' quanto emerge da un'analisi realizzata dal Centro studi di Unimpresa sul Documento di economia e finanza (Def) approvato venerdì scorso dal consiglio dei ministri.

Secondo l'analisi dell'associazione, la spesa pubblica, che nel 2015 si è attestata a quota 826,2 miliardi, arriverà a 828,7 miliardi nel 2016, a 830,06 miliardi nel 2017, a 837,7 miliardi nel 2018 e a 848,9 miliardi nel 2019. In totale è dunque previsto un incremento di 22,6 miliardi (+2,74%) rispetto allo scorso anno. Sono destinate a salire le uscite correnti (ovvero la spesa per stipendi dei dipendenti pubblici oltre che per appalti relativi a servizi e forniture): si passerà dai 691,2 miliardi del 2015 ai 701,4 miliardi del 2016

ai 704,5 miliardi del 2017 ai 712,3 miliardi del 2018 ai 725,3 miliardi del 2019: in totale l'incremento sarà di 34,09 miliardi in salita del 4,93% sullo scorso anno. In questo ambito, tra il 2016 e il 2019, salirà in particolare la spesa per le pensioni di 20,5 miliardi (+7,95%); la voce legata alla previdenza si è attestata a quota 258,8 miliardi nel 2015 e salirà a 261,6 miliardi nel 2016, a 264,9 miliardi nel 2017, a 272,2 miliardi nel 2018 e a 279,3 miliardi nel 2019.

## **MENO INVESTIMENTI E TESORETTO SPREAD USATO PER "FINANZIARE GLI SPRECHI"**

Nei prossimi quattro anni caleranno gli investimenti pubblici di 6,9 miliardi (-10,47%): la spesa in conto capitale, che nel 2015 si è fermata a 66,7 miliardi, si attesterà a 60,3 miliardi nel 2016 e nel 2017, passerà a 61,3 miliardi nel 2018 e scenderà a 59,7 miliardi nel 2019. Sul versante della spesa per interessi sul debito, è previsto un risparmio, frutto del calo dello spread (differenziale di rendimento tra titoli italiani e titoli tedeschi), di 4,4 miliardi complessivi (-6,48%): su bot e btp, nel 2015 sono stati pagati interessi per 68,4 miliardi, voce che calerà a 66,7 miliardi quest'anno, a 65,1 miliardi nel 2017 e a 64 miliardi nel biennio successivo. Il tesoretto dello *spread*, dunque, verrà sostanzialmente utilizzato per coprire parte dell'incremento delle uscite correnti, voce del bilancio pubblico dove si annidano gli sprechi.

## **FISCO, STANGATA DA 71 MILIARDI DI EURO**

Quando alle entrate, è prevista una stangata fiscale da oltre 71 miliardi di euro tra il 2016 e il 2019. Nei prossimi quattro anni le tasse aumenteranno sistematicamente e il gettito complessivo supererà quota 855 miliardi rispetto ai 784 del 2015. Secondo l'analisi dell'associazione, nel 2016 le entrate nel bilancio pubblico si attesteranno a 789,4 miliardi, mentre nel 2017 arriveranno a 805,4 miliardi; nel 2018 si toccherà quota 831,9 miliardi e nel 2019 a quota 855,7

miliardi. Complessivamente il maggior aggravio fiscale su famiglie e imprese sarà pari, nel quadriennio in esame, a 71,4 miliardi con un aumento del 9,15% rispetto ai 784,04 miliardi incassati dallo Stato nel corso del 2015. Aumenteranno sia le imposte dirette sia le imposte indirette: nel primo caso il governo stima una crescita di 11,8 miliardi (+4,90%); nel secondo caso è previsto un aumento di 33,3 miliardi (+13,39%). In totale, le entrate tributarie passeranno dai 492,7 miliardi del 2015 ai 537,7 miliardi del 2019 (2016: 495,1 miliardi; 2017: 510,2 miliardi; 2018: 525,2 miliardi). La pressione fiscale resterà sostanzialmente invariata. Rispetto al 43,5% del 2015, il governo prevede di chiudere quest'anno al 42,8% e il 2017 al 42,7%; nel 2018 nuova salita al 42,9%, livello che sarà confermato nel 2019.

| <b>TASSE E SPESA PUBBLICA NEI PROSSIMI 4 ANNI</b> |                  |                  |                  |                  |                  |                                 |                             |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|---------------------------------|-----------------------------|
|   | <b>2015</b>      | <b>2016</b>      | <b>2017</b>      | <b>2018</b>      | <b>2019</b>      | <b>VARIAZIONE<br/>2016-2019</b> | <b>VAR. %<br/>2016-2019</b> |
| <b>USCITE</b>                                     | <b>826.262</b>   | <b>828.712</b>   | <b>830.062</b>   | <b>837.775</b>   | <b>848.912</b>   | <b>22.650</b>                   | <b>2,74%</b>                |
| CORRENTI  | 691.244          | 701.426          | 704.549          | 712.326          | 725.336          | 34.092                          | 4,93%                       |
| Pensioni  | 258.804          | 261.650          | 264.920          | 272.230          | 279.370          | 20.566                          | 7,95%                       |
| CONTO CAPITALE                                    | 66.745           | 60.375           | 60.327           | 61.374           | 59.754           | -6.991                          | -10,47%                     |
| INTERESSI PASSIVI                                 | 68.440           | 66.911           | 65.186           | 64.075           | 64.002           | -4.438                          | -6,48%                      |
| <b>ENTRATE</b>                                    | <b>784.041</b>   | <b>789.431</b>   | <b>805.477</b>   | <b>831.941</b>   | <b>855.781</b>   | <b>71.740</b>                   | <b>9,15%</b>                |
| TRIBUTARIE  | 492.754          | 495.196          | 510.241          | 525.259          | 537.714          | 44.960                          | 9,12%                       |
| Dirette   | 242.356          | 245.699          | 244.778          | 248.480          | 254.221          | 11.865                          | 4,90%                       |
| Indirette   | 249.324          | 245.333          | 264.691          | 275.999          | 282.704          | 33.380                          | 13,39%                      |
| CONTRIBUTI SOCIALI                                | 218.535          | 219.456          | 222.319          | 231.726          | 241.703          | 23.168                          | 10,60%                      |
| ALTRE ENTRATE                                     | 68.471           | 69.832           | 68.772           | 70.195           | 71.582           | 3.111                           | 4,54%                       |
| <b>PRESSIONE FISCALE</b>                          | <b>43,5%</b>     | <b>42,8%</b>     | <b>42,7%</b>     | <b>42,9%</b>     | <b>42,9%</b>     | -                               | -                           |
| <b>PIL</b>  | <b>1.616.254</b> | <b>1.671.584</b> | <b>1.715.832</b> | <b>1.764.755</b> | <b>1.818.439</b> | -                               | -                           |
| <b>PIL Variazione %</b>                           | <b>0,9%</b>      | <b>-0,7%</b>     | <b>-0,1%</b>     | <b>0,2%</b>      | <b>0,0%</b>      | -                               | -                           |

Fonte: Elaborazioni Centro studi di Unimpresa su Documento economia e finanza 9 aprile 2016  
Valori in milioni di euro